

Voce Amica

Anno 2015

19 - 25 aprile

III Domenica di Pasqua



SANTE MESSE – Domenica e festive ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30 *Vesperi* ore 18.00. *Feriali* ore 8.30 - 18.30, *Vesperi* ore 18.15

DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

IL VOLTO DELLA MISERICORDIA DEL PADRE: GESÙ CRISTO

Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della Santissima Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un **Giubileo Straordinario della Misericordia** come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti.

L'Anno Santo **si aprirà l'8 dicembre 2015**, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio... Dio ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore (cfr Ef 1,4), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona...

Nella festa dell'Immacolata Concezione avrò la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una **Porta della Misericordia**, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

La domenica successiva, la Terza di Avvento, si aprirà la Porta Santa nella Cattedrale di Roma, la Basilica di San Giovanni in Laterano e nelle altre Basiliche Papali.

Nella stessa domenica stabilisco che in ogni Chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, o in un'altra chiesa di speciale significato, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale **Porta della Misericordia**.

Il Giubileo, pertanto, sarà celebrato a Roma così come nelle Chiese particolari quale segno visibile della comunione di tutta la Chiesa.

Ho scelto la data dell'8 dicembre perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. Aprirò infatti la Porta Santa nel cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II. La Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento. Per lei iniziava un nuovo percorso della sua storia. La Chiesa sentiva la responsabilità di essere nel mondo il segno vivo dell'amore del Padre.

Con sentimenti di gratitudine e di responsabilità per il compito che ci attende, attraverseremo la Porta Santa con piena fiducia di essere accompagnati dalla forza del Signore Risorto che continua a sostenere il nostro pellegrinaggio. Lo Spirito Santo, che conduce i passi dei credenti per cooperare all'opera di salvezza di Cristo, sia guida e sostegno del Popolo di Dio per aiutarlo a contemplare il volto della misericordia.

(continua in seconda pagina)



“SONO PROPRIO IO”

In questa terza domenica di Pasqua l'evangelista Luca ci racconta che Gesù, per convincere gli apostoli della sua resurrezione mostrò loro le ferite dei chiodi, si fece toccare, mangiò davanti a loro. Poi, e lo aveva già fatto con i due discepoli diretti a Emmaus, *"apri loro la mente per comprendere le scritture"*, affermando che il sacrificio della croce e la sua risurrezione sono state il *compimento* di quanto preannunciato *"nella legge di Mosè, nei profeti e nei salmi"*, cioè in quello che noi chiamiamo l'Antico Testamento. Gli apostoli lo conoscevano: ma non basta conoscere. Aver letto un libro non significa averlo capito; e tantomeno quando si tratta del libro della Parola di Dio.

Per questo Gesù *"apri loro la mente"*. Per questo anche in questo nostro tempo, se si vuole comprendere la Bibbia occorre aprirla con trepidazione e umiltà chiedendo a Dio la grazia di capire. *"Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni"* (Lc 24,46-48).

Anche Pietro, pochi giorni dopo, parlando alla folla di Gerusalemme, ha ripetuto quasi alla lettera quelle parole: *"Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. Dio ha compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati"* (1ª lettura di oggi: At. 3,13-19). San Giovanni, un altro degli Apostoli, ha ripreso il concetto: *"Gesù Cristo, il giusto, è la vittima di espiazione per i nostri peccati non soltanto per i nostri, ma per quelli di tutto il mondo"* (2ª lettura: 1.Gv 2,1-21).

Il tema comune alle tre letture di oggi è dunque il seguente: Gesù, con il suo sacrificio ha guadagnato per l'umanità intera il perdono dei peccati. La nostra società tende a cancellare il senso del peccato, trovando giustificazioni di ordine psicologico, condizionamenti sociali, illusorie esigenze di libertà. Mentre è proprio il peccato, cioè la violazione della legge di Dio, il rifiuto dell'amore di Dio, a causare il vuoto, il senso di solitudine, l'angoscia, i rimorsi e una grande povertà interiore. Il peccato crea una barriera insuperabile tra l'uomo e Dio. Si può paragonare alla condizione degli antichi galeotti, cui veniva legata una palla al piede che toglieva loro la libertà di movimento, quasi incatenandoli per sempre al loro delitto. Gesù, con la sua morte e risurrezione ha tolto la barriera e rotto la catena: chi lo desidera può ottenere il perdono e rinascere a vita nuova. Il perdono, offerto con il battesimo, rinnovato sempre con la confessione ci dice quanto sia grande l'amore di Dio per tutti i suoi figli; ed è lui solo che può colmare le più profonde e autentiche attese del nostro cuore.

Franca Menegaldo

(dalla prima pagina)

L'Anno giubilare si concluderà nella solennità liturgica di Gesù Cristo Signore dell'universo, il 20 novembre 2016. In quel giorno, chiudendo la Porta Santa. Affideremo la vita della Chiesa, l'umanità intera e il cosmo immenso alla Signoria di Cristo, perché effonda la sua misericordia come la rugiada del mattino per una feconda storia da costruire con l'impegno di tutti nel prossimo futuro. Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio!

In questo Anno Giubilare la Chiesa si faccia eco della Parola di Dio che risuona forte e convincente come una parola e un gesto di perdono, di sostegno, di aiuto, di amore. Non si stanchi mai di offrire misericordia e sia sempre paziente nel confortare e perdonare. La Chiesa si faccia voce di ogni uomo e ogni donna e ripeta con fiducia e senza sosta: «Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre» (Sal 25,6).

Roma, 11 aprile 2015, Vigilia della 2ª Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia.

Franciscus

(Nei prossimi numeri saranno pubblicate altre parti della Bolla papale)

25 APRILE FESTA DI SAN MARCO

Le sante messe avranno orario feriale: ore 8.30 e 18.30

Per i veneziani il 25 aprile è ricorrenza assai più antica dell'attuale festa nazionale, vi cade infatti il giorno del Santo Patrono Marco, le cui reliquie, che si trovavano ad Alessandria d'Egitto, furono traslate a Venezia nell'anno 828 da due leggendari mercanti veneziani: Buono da Malamocco e Rustico da Torcello.

La commemorazione è oggi ridotta al solo 25 aprile, data della morte del santo, ma ai tempi della Serenissima si festeggiava anche al 31 dicembre (*dies translationis corporis*) e il 25 giugno, giorno in cui nel 1094 dogante Vitale Falier avvenne il ritrovamento delle reliquie del Santo nella basilica di San Marco.

GITA PARROCCHIALE

Venerdì 1 maggio, con partenza alle ore 7.00 dal piazzale della chiesa, gita parrocchiale al Santuario della Madonna di Caravaggio e visita alla casa natale di Papa Giovanni XXIII a Sotto il Monte.

Per Iscrizioni: Marino Ferla cell. 3487116072.

Affrettatevi, i posti sono limitati



Il Grest quest'anno dura tre settimane, dal 15 giugno al 3 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00. Verranno utilizzate le strutture della parrocchia (campi da gioco, patronato, teatro ecc) e ogni settimana verrà organizzata almeno una gita.

Domenica 7 giugno, alle ore 11.00 è prevista una riunione di tutti i genitori degli iscritti al Grest, dove verranno spiegate alcune attenzioni da avere, lo stile che viene richiesto ai ragazzi e ai genitori e tutte quelle notizie tecniche che possono essere utili per vivere bene questa esperienza. Altre informazioni posso essere richieste direttamente a don Guido (041.912314) oppure agli animatori del Grest.

GREST 2015

COLLETTA UN PANE PER AMOR DI DIO

Sono stati raccolti: Cassettine 1630, Offertorio Giovedì Santo 290, Mercatini 580 euro. L'anfora in chiesa resterà fino alla prossima domenica con la stessa finalità. Poi l'intera somma sarà consegnata all'Ufficio Missionario Diocesano.

Vorrei ringraziare tutta la comunità per la presenza ed il sostegno manifestato a me e alla mia famiglia sia nel giorno delle esequie sia nei giorni seguenti. I vostri messaggi e i vostri affettuosi abbracci hanno reso più sopportabili questi duri momenti. Il dolore certo è forte ma mi sostiene la certezza che ho nel cuore, che il mio papà sia vicino a Nostro Signore. Papa Francesco ha detto "aver fede non significa non avere momenti difficili, ma sapere che anche in questi momenti non si è soli" e sono certo che queste parole ci aiuteranno a superare questo doloroso distacco.

Eugenio Marchesin e famiglia



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 19 - S. Giulio Papa

ORE 18.00 - CANTO DEL VESPERO

Lunedì 20 - S. Martino I

ORE 15.30 - LAVORI PER IL MERCATINO

Martedì 21 - S. Valeriano

ORE 9.00 PULIZIE LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

ORE 18.00-19.00 GIOCHI IN PATRONATO

Mercoledì 22 - S. Anastasia

ORE 15.30 - INCONTRO DONNE DI AC

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEM

ORE 18.00-19.00 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 20.45 GIOVANI 1

Giovedì 23 - S. Bernardette Soubirous

ORE 8.30-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 16.30-18.00 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 18.30 GIOVANI SSIMI 1ª SUPERIORE

ORE 20.45 GIOVANI 2

Venerdì 24 - S. Aniceto

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 16.30-18.00 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 20.30 PROVE DEL CORO

Sabato 25 - S. Galdino

ORE 17.00 - CONFESSIONI

Domenica 26 - S. Leone IX

ORE 18.00 - CANTO DEL VESPERO

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

LUNEDÌ 20 APRILE - DALLE 20.45 ALLE 22.30

ODG.: **il Fioretto e gli altri Appuntamenti e Attività del Mese di Maggio**

25° DI MATRIMONIO

Martedì 21 aprile ore 18.30

Stefania Cataldo e Carmine Bruno

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.30

fino alla fine di giugno



CARITAS

Apertura: venerdì 22 aprile, 8 e 22 maggio, dalle ore 16.00 alle 17.30



CI HA LASCIATO
Giovanni Silvestri

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 19: 8.30 Palmira, Giovanni / 10.00 /

11.15 Antonietta, Giovanni / 18.30 Rosa / **Lune-**

di 20: 8.30 Carlo / 18.30 Concetta, Giuseppe,

Paola / **Martedì 21:** 8.30 / 18.30 / **Mercoledì**

22: 8.30 / 18.30 Giovanni, per i defunti della

parrocchia / **Giovedì 23:** 8.30 / 18.30 / **Venerdì**

24: 8.30 / 18.30 / **Sabato 25:** 8.30 / 18.30 / **Do-**

menica 26: 8.30 Concetta / 10.00 / 11.15 /

18.30 Giuseppe, Leda